



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Aut. Strada
22/1/18
SILVIA NUNZI
J. J

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 988/1/18/4/.

Prot. n. 14/CV del 19/01/18

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0001190/1 Data: 22/01/2018 10:43
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

Al Presidente della Giunta
Regionale e Commissario
ad acta per il Piano di Rientro



Sede

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Annessione P.O. Ascalesi all' IRCCS Pascale - criticità

La sottoscritta Cons. regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- L'Ascalesi è un ospedale storico di Napoli, si trova nel cuore del popoloso quartiere di Forcella, adiacente la Stazione Centrale, e dispone di 121 posti letto di diverse specialità mediche e chirurgiche e di servizi diagnostici di rilievo come Radiologia con screening mammario, l'Unità di Radioterapia, e il laboratorio di patologia clinica con annessa virologia;
- Con Decreto 77 DEL 28/12/2017 il Commissario ad Acta per il piano di rientro dal debito sanitario in Campania ha programmato l'annessione del Presidio Ospedaliero "Ascalesi" della ASL Napoli I Centro all'Istituto Nazionale dei Tumori Fondazione Pascale (IRCCS Pascale) ed ha creato il "Polo Oncologico del Mediterraneo";
- Tale determinazione è in contrasto con quanto programmato con DCA del 20 settembre 2016 n. 98 avente per oggetto "Istituzione della Rete Oncologica Campana";
- Tale determinazione è in contrasto altresì con quanto programmato con DCA 15 maggio 2016, n. 33 avente per oggetto "Piano di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM 70/2015" tuttora vigente;
- Un documento di revisione della Rete Ospedaliera, che è stato presentato al tavolo tecnico interministeriale nella seduta di valutazione tenutasi in data 28.11.2017, non è ancora stato licenziato dallo stesso, essendo state decise in quella sede alcune importanti prescrizioni e di conseguenza non è stato ancora decretato alcun nuovo Piano dell'offerta ospedaliera in Campania;

Rilevato che:

56 leg. Adm
19/1/2018



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a) La chiusura / depotenziamento/ dismissione di altri storici presidi della città di Napoli ha determinato un impoverimento dei servizi sanitari e dell'offerta dei LEA nell' area metropolitana ed in particolare nella ASL NA 1 centro;
- b) In tal senso è emblematico il caso dell'annessione del P.O. Annunziata all' AORN Santobono che, subito dopo importanti interventi di ammodernamento, ha determinato lo svuotamento del presidio ed il trasferimento di risorse umane e strumentali all' AORN Santobono, un depauperamento dell'offerta ospedaliera in ambito materno infantile ed una perdita importante di expertise consolidata da tempo immemore;
- c) Analogamente a quanto accaduto per il P.O. Annunziata, anche per l' Ascalesi viene prevista la delocalizzazione di attività specialistiche indispensabili e pregnanti anche ai fini della necessaria multidisciplinarietà dell' approccio oncologico nel costituendo "polo oncologico del Mediterraneo": viene infatti previsto il trasferimento dei reparti di Cardiologia, Oculistica, ORL, Recupero e Riabilitazione funzionale, Lungodegenza, e persino della stessa oncologia ed ematologia, per un totale di 66 posti letto, alcuni dei quali sottratti al fabbisogno dei cittadini del Centro città;
- d) L' allocazione ex novo di una nuova neurochirurgia oncologica, con annessa terapia intensiva necessiterà di poderosi interventi strutturali, che si prevede, non potranno essere portati a compimento in tempi medio- brevi;
- e) L' ulteriore depauperamento dell'accessibilità alle cure ospedaliere per i cittadini del centro città, già a livello emergenziale dopo la riconversione di altri importanti Presidi, quali S. Gennaro, Annunziata, Incurabili e Loreto, non può che cagionare problemi di ordine pubblico e sociale, in un ambito territoriale critico e svantaggiato;

Considerato che:

- a) L'avvicendamento dei commissari ad acta, (nominati dal Governo per il piano di rientro dal debito in sanità, quindi, invero, con lo scopo di realizzare economie) ha prodotto, negli ultimi anni, una serie di piani ospedalieri e revisioni che, ponendosi in contraddizione con i precedenti, anche in presenza di interventi ed opere previste e già realizzate ha prodotto un enorme spreco di risorse pubbliche;
- b) Il continuo fare e disfare senza una visione complessiva e lungimirante lascia in sospeso l'assetto definitivo della Sanità Campana, causando chiusure intempestive e cronoprogrammi disattesi;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato interroga la Giunta e il Commissario ad acta per il piano di rientro dal debito sanitario per sapere:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

1. Quale sia il cronoprogramma per il complesso intervento di riorganizzazione strutturale/ amministrativa previsto con il DCA 77/17 e quali i costi stimati.
2. Quale sia il motivo per cui si prevede di delocalizzare alcune UO specialistiche, tra cui oncologia ed ematologia, da un presidio che si programma dedicare interamente al potenziamento dell'offerta oncologica.
3. Come intende garantire che l'istituenda UO neurochirurgica del P.O. Ascalesi abbia il supporto di competenze specialistiche e servizi indispensabili all' approccio multidisciplinare per i pazienti oncologici.
4. Come intenda garantire, in seguito al depotenziamento del P.O. Ascalesi, l'effettiva accessibilità ai servizi ospedalieri nell' area del Centro storico di Napoli, che, oltre ad essere densamente popolata è anche prossima a importanti sedi logistiche di aggregazione come Porto e Stazione Centrale.

Ciarambino